

Accademia Corale di Lecco

dal 1947

Johann Sebastian Bach

MATTHÄUS-PASSION

Passione Secondo Matteo BWV 244

<i>Evangelista</i>	Beniamino Borciani
<i>Gesù</i>	Diego Maffezzoni
<i>Soprano</i>	Paola Molinari
<i>Contralto</i>	Marta Fumagalli
<i>Tenore</i>	Alessandro Vianelli
<i>Basso</i>	Piermarco Viñas Mazzoleni

Coro Voci Bianche "MolinCanto" - *Direttore: M° Massimo Borassi*

Accademia Corale di Lecco

Orchestra "Solo D'Archi Ensemble"

Direttore **Antonio Scaioli**

SABATO 5 APRILE 2025 - Basilica di San Nicolò - Lecco

Concerto in diretta su: **unica**
Canale 75 Digitale Terrestre

Presentazione

L'11 marzo 1829 a Berlino, per iniziativa di Zelter, venne riportata alla luce, con la direzione di Felix Mendelssohn, la Passione secondo Matteo di Johann Sebastian Bach, autentico monumento e patrimonio della cultura musicale.

È con grande orgoglio che l'Accademia corale di Lecco offre alla città la possibilità di ascoltare e immedesimarsi in questo oratorio in due parti.

A Lipsia, negli anni in cui era attivo Bach, era consuetudine eseguire ogni Venerdì Santo una Passione, che avveniva ad anni alterni nelle due chiese principali: quella di San Nicola negli anni pari e quella di San Tommaso negli anni dispari, che disponeva di due tribune per il coro, una di fronte all'altra, entrambe dotate di organo.

L'11 aprile 1727 avvenne nella Thomaskirche la prima esecuzione della Passione secondo Matteo, che, proprio grazie alla struttura architettonica dell'edificio sacro, ha consentito a Bach di prevedere nella partitura una doppia orchestra e un doppio coro, oltre ai numerosi personaggi del racconto evangelico di Matteo. Essa venne replicata altre due volte: nel 1729 e, revisionata nella versione attuale, nel 1736.

Dopo la composizione dell'altra celebre Passione di San Giovanni, Bach volle concepire una musica che mantenesse viva l'attenzione degli ascoltatori per oltre due ore e mezza, facendone rivivere e assaporare il racconto evangelico di Matteo. In che modo ci riesce? Bach, nel comporre questo capolavoro, si rivolge direttamente a ciascuno di noi con le nostre preoccupazioni e paure, e vuole guidarci verso il sollievo tramite la meditazione e la riflessione. In questa composizione emerge un Gesù come "uomo dei dolori", come uno di noi, sempre in lotta fra tradimento e perdono, amore e sacrificio, compassione e pietà. Nelle 24 scene in cui è suddivisa questa Passione, si trovano le caratteristiche peculiari che danno spazio all'ascoltatore per assimilare il dramma, concedendogli il giusto tempo per riflettere e metabolizzare le varie tappe del racconto: l'Evangelista narra la vicenda mediante il recitativo sostenuto solo dal violoncello e dal basso continuo; Gesù invece canta accompagnato da tutti gli archi. I cori rivestono un ruolo estremamente importante e difficile perché chiamati ad interpretare diversi personaggi: in primo luogo la turba, con frequenti, brevi ma incisivi interventi (per esempio la sentenza di morte "Lass ihn Kreuzigen" urlata e ripetuta poco dopo un tono più sopra; oppure l'improvvisa e drammatica settima diminuita sulla parola "Barabba", di cui se ne chiede la liberazione); i discepoli, a coro singolo; infine tutta l'umanità con la preghiera collettiva nei 14 corali distribuiti nei 68 numeri della composizione.

Bach ha voluto che il primo coro parli all'intera comunità dei credenti, mentre il secondo coro rappresenta le "Figlie di Sion", cioè quella "grande moltitudine di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui" e che seguirono Gesù fino al Golgota (Luca, 23-27). Nel coro iniziale, di sconvolgente bellezza, Bach richiede l'intervento di un coro di voci bianche che canta all'unisono il corale "O Agnello di Dio immacolato", come contrapposizione fra la Gerusalemme terrena e quella celeste, tra l'Agnello di Dio senza peccato e il mondo dell'umanità imperfetta. Tali voci si uniranno ai soprani di entrambi i cori nel corale figurato della fine della prima parte, "O Mensch".

Le magnifiche arie affidate alle quattro voci soliste, precedute da altrettanti Ariosi e sostenute da combinazioni strumentali assai varie, completano il perfetto equilibrio del racconto evangelico, che ha tenuto incollati alle panche di legno i sassoni del XVIII secolo per quasi tre ore, avvinghiati nella commozone.

È con lo stesso sentimento che l'Accademia Corale di Lecco e tutti gli interpreti si accostano a questo monumento della cultura musicale e si augurano di trasmettere a ciascuno di voi.

Buona serata!

Antonio Scaioli

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Matthäus-Passion (*Passione secondo Matteo*) – BWV 244
per soli, doppio coro, coro voci bianche e doppia orchestra

Soli

Evangelista (tenore) **Beniamino Borciani**

Gesù (basso) **Diego Maffezzoni**

Moglie di Pilato e Arie per soprano **Paola Molinari**

Testis I e Arie da contralto **Marta Fumagalli**

Testis II e Arie da tenore **Alessandro Vianelli**

Soliloquentes e Arie da basso **Piermarco Viñas Mazzoleni**

Accademia Corale di Lecco

Coro Voci Bianche “**MolinCanto**”

Direttore: **Massimo Borassi**

Orchestra “**Solo d’archi Ensemble**”

Direttore: **Antonio Scaioli**

Testi non evangelici:

Christian Friedrich Henrici (Picander)

Matthäus-Passion

Texte

Erster Teil

1. Cori

Kommt, ihr Töchter, helft mir klagen,
Sehet - Wen? - den Bräutigam,
Seht ihn - Wie? - als wie ein Lamm!,
Sehet, - Was? - seht die Geduld,
Seht - Wohin? - auf unsre Schuld;
Sehet ihn aus Lieb und Huld
Holz zum Kreuze selber tragen!

Choral

O Lamm Gottes, unschuldig
Am Stamm des Kreuzes geschlachtet
Allzeit erfunden geduldig,
Wiewohl du warest verachtet.
All Sünd hast du getragen,
Sonst müßten wir verzagen.
Erbarm dich unser, o Jesu !

2. Recitativo

Evangelist (T), Jesus (B)

Evangelist

Da Jesus diese Rede vollendet hatte,
sprach er zu seinen Jüngern:

Jesus

Ihr wisset, dass nach zweien Tagen
Ostern wird, und des Menschen Sohn
wird überantwortet werden, dass er
gekreuziget werde.

3. Choral

Herzliebster Jesu, was hast du
verbrochen,
Dass man ein solch scharf Urteil hat
gesprochen?
Was ist die Schuld, in was für
Missetaten Bist du geraten?

4a. Recitativo

Evangelist

Da versammelten sich die
Hohenpriester und Schriftgelehrten
und die Ältesten im Volk in dem Palast
des Hohenpriesters, der da hieß
Kaiphäs, und hielten Rat, wie sie
Jesum mit Listen griffen und töteten.
Sie sprachen aber:

4b. Cori

Ja nicht auf das Fest, auf dass nicht ein
Aufruhr werde im Volk.

Passione secondo Matteo

Testi

Prima parte

Venite, figlie, aiutatemi nel pianto,
Guardate! Chi? L'Amato.
Guardatelo! Come? Come un agnello.
Guardate! Che cosa? La sua pazienza.
Guardate! Dove? I nostri peccati.
Guardatelo, per amore e per
misericordia Egli porta con sé la croce.

Corale

O Immacolato agnello di Dio
sopra la croce immolato
sempre sereno, soffre il disprezzo.
Ha sopportato
tutti i nostri peccati,
senza di te avremmo la disperazione.
Abbi pietà di noi, o Gesù!

Evangelista

Terminati tutti questi discorsi, Gesù
disse ai suoi discepoli:

Gesù

Voi sapete che fra due giorni è Pasqua
e che il figlio dell'Uomo
sarà consegnato per essere crocefisso.

Amatissimo Gesù, quale è stato il tuo
crimine,
per meritare un così crudele supplizio?
Di quale peccato, di quale malefatta
sei tu colpevole?

Evangelista

Allora i sommi sacerdoti e gli anziani
del popolo si riunirono nel palazzo del
sommo sacerdote, che si chiamava
Caifa e tennero consiglio per arrestare
con un inganno Gesù e farlo morire.
Ma dicevano:

Non durante la festa, perché non
avvengano tumulti fra il popolo.

4c. Recitativo**Evangelist**

Da nun Jesus war zu Bethanien, im Hause Simonis des Aussätzigen, trat zu ihm ein Weib, die hatte ein Glas mit köstlichem Wasser und goss es auf sein Haupt, da er zu Tische saß. Da das seine Jünger sahen, wurden sie unwillig und sprachen:

4d. Coro I

Wozu dienet dieser Unrat? Dieses Wasser hie mögen teuer verkauft und den Armen gegeben werden.

4e. Recitativo**Evangelist**

Da das Jesus merket, sprach er zu ihnen:

Jesus

Was bekümmert ihr das Weib? Sie hat ein gut Werk an mir getan. Ihr habet allezeit Arme bei euch, mich aber habt ihr nicht allezeit. Dass sie dies Wasser hat auf meinen Leib gegossen, hat sie getan, dass man mich begraben wird. Wahrlich, ich sage euch Wo dies Evangelium geprediget wird in der ganzen Welt, da wird man auch sagen zu ihrem Gedächtnis, was sie getan hat.

5. Recitativo*Alto*

Du lieber Heiland du,
Wenn deine Jünger töricht streiten,
Dass dieses fromme Weib
Mit Salben deinen Leib
Zum Grabe will bereiten,
So lasse mir inzwischen zu,
Von meiner Augen Tränenflüssen
Ein Wasser auf dein Haupt zu gießen!

6. Aria*Alto*

Buß und Reu
Knirscht das Sündenherz entzwei,
Dass die Tropfen meiner Zähnen
Angenehme Spezerei,
Treuer Jesu, dir gebären.

7. Recitativo**Evangelist**

Da ging hin der Zwölfen einer, mit Namen Judas Ischarioth, zu den Hohenpriestern und sprach:

Judas

Was wollt ihr mir geben? Ich will ihn euch verraten.

Evangelist

Und sie boten ihm dreißig Silberlinge. Und von dem an suchte er Gelegenheit, dass er ihn verriete.

Evangelista

Mentre Gesù si trovava in Betania, in casa di Simone il lebbroso, gli si avvicinò una donna con un vaso di alabastro di olio profumato molto prezioso, e glielo versò sul capo mentre stava a mensa. I discepoli vedendo ciò si sdegnarono e dissero:

Perché questo spreco? Il profumo lo si poteva vendere a caro prezzo per darlo ai poveri.

Evangelista

Ma Gesù accortosene disse loro:

Gesù

Perché infastidite questa donna? Essa ha compiuto un'azione buona verso di me. I poveri infatti li avrete sempre con voi, me invece non sempre mi avete. Versando questo olio sul mio corpo, lo ha fatto in vista della mia sepoltura. In verità vi dico: dovunque sarà predicato questo vangelo, nel mondo intero, sarà detto anche ciò che essa ha fatto, in ricordo di lei.

O amatissimo Salvatore,
mentre i tuoi discepoli imprudenti
mormorano, vedendo questa donna
pietosa preparare il tuo corpo
per la sepoltura;
oh, lascia che anch'io versi
sopra il tuo capo
un torrente di lacrime!

Contrizione e pentimento
torturano il mio cuore colpevole.
Che le mie lacrime
gradevoli profumi
divengano per te, fedele Gesù.

Evangelista

Allora uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai sommi sacerdoti e disse:

Giuda

Quanto mi volete dare perché io ve lo consegno?

Evangelista

E quelli fissarono trenta monete d'argento. Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnarlo.

8. Aria*Soprano*

Blute nur, du liebes Herz!
 Ach! ein Kind, das du erzogen,
 Das an deiner Brust gesogen,
 Droht den Pfleger zu ermorden,
 Denn es ist zur Schlange worden.

Sanguina, carissimo cuore!
 Ah! Un figlio da te cresciuto
 nutrito dal tuo seno,
 vuole uccidere chi l'ha allevato
 ed è divenuto un serpente.

9a. Recitativo*Evangelist*

Aber am ersten Tage der süßen Brot
 traten die Jünger zu Jesu und sprachen
 zu ihm:

Evangelista

Il primo giorno degli Azzimi, i
 discepoli si avvicinarono a Gesù e gli
 dissero:

9b. Coro I

Wo willst du, dass wir dir bereiten, das
 Osterlamm zu essen?

Dove vuoi che ti prepariamo per
 mangiare la Pasqua?

9c. Recitativo*Evangelist*

Er sprach:

Jesus

Gehet hin in die Stadt zu einem und
 sprecht zu ihm: Der Meister lasst dir
 sagen: Meine Zeit ist hier, ich will bei
 dir die Ostern halten mit meinen
 Jüngern.

Evangelist

Und die Jünger taten, wie ihnen Jesus
 befohlen hatte, und bereiteten das
 Osterlamm. Und am Abend setzte er
 sich zu Tische mit den Zwölfen.
 Und da sie aßen, sprach er:

Jesus

Wahrlich, ich sage euch: Einer unter
 euch wird mich verraten.

Evangelista

Ed egli rispose:

Gesù

Andate in città da un tale e ditegli: Il
 Maestro ti manda a dire: il mio tempo
 è vicino; farò la Pasqua da te con i
 miei discepoli.

Evangelista

I discepoli fecero come aveva loro
 ordinato Gesù e prepararono
 la Pasqua. Venuta la sera, si mise a
 mensa con i Dodici.

Mentre mangiavano disse:

Gesù

In verità vi dico: uno di voi
 mi tradirà.

9d. Recitativo*Evangelist*

Und sie wurden sehr betrübt und
 huben an, ein jeglicher unter ihnen,
 und sagten zu ihm:

Evangelista

Ed essi, addolorati profondamente,
 incominciarono ciascuno a
 domandargli:

9e. Coro I

Herr, bin ich's?

Sono forse io, Signore?

10. Choral

Ich bin's, ich sollte büßen,
 An Händen und an Füßen
 Gebunden in der Höll.
 Die Geißeln und die Banden
 Und was du ausgestanden,
 Das hat verdienet meine Seel.

Sono io. Io dovrei espiare,
 con mani e piedi
 legati nell'Inferno.
 La mia anima dovrebbe soffrire
 la flagellazione e le catene
 che stai sopportando.

11. Recitativo*Evangelist*

Er antwortete und sprach:

Jesus

Der mit der Hand mit mir in die
 Schüssel tauchet, der wird mich

Evangelista

Ed Egli rispose:

Gesù

Colui che ha intinto con me la mano
 nel piatto, quello mi tradirà.

verraten. Des Menschen Sohn gehet zwar dahin, wie von ihm geschrieben stehet; doch wehe dem Menschen, durch welchen des Menschen Sohn verraten wird! Es wäre ihm besser, dass derselbige Mensch noch nie geboren wäre.

Evangelist

Da antwortete Judas, der ihn verriet, und sprach:

Judas

Bin ich's, Rabbi?

Evangelist

Er sprach zu ihm:

Jesus

Du sagest's.

Evangelist

Da sie aber aßen, nahm Jesus das Brot, dankete und brach's und gab's den Jüngern und sprach:

Jesus

Nehmet, esset, das ist mein Leib.

Evangelist

Und er nahm den Kelch und dankte, gab ihnen den und sprach:

Jesus

Trinket alle daraus; das ist mein Blut des neuen Testaments, welches vergossen wird für viele zur Vergebung der Sünden. Ich sage euch: Ich werde von nun an nicht mehr von diesem Gewächs des Weinstocks trinken bis an den Tag, da ich's neu trinken werde mit euch in meines Vaters Reich

Il Figlio dell'Uomo se ne va, come è scritto di lui, ma guai a colui dal quale il Figlio dell'Uomo viene tradito; sarebbe meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!

Evangelista

Giuda, il traditore, disse:

Giuda

Rabbi, sono forse io?

Evangelista

Gli rispose:

Gesù

Tu l'hai detto.

Evangelista

Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunziata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli, dicendo:

Gesù

Prendete, mangiate; questo è il mio corpo.

Evangelista

Poi prese il calice, e dopo aver reso grazie, lo diede loro dicendo:

Gesù

Bevete tutti, perché questo è il mio sangue della nuova alleanza, versato per molti in remissione dei peccati. Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò di nuovo con voi nel regno del Padre mio

12. Recitativo

Soprano

Wiewohl mein Herz in Tränen schwimmt, Dass Jesus von mir Abschied nimmt, So macht mich doch sein Testament erfreut:
Sein Fleisch und Blut, o Kostbarkeit, Vermacht er mir in meine Hände.
Wie er es auf der Welt mit denen Seinen Nicht böse können meinen, So liebt er sie bis an das Ende.

A pensare che il mio cuore si disfa in lacrime quando Gesù si allontana da me, Così il suo testamento mi riempie di gioia.

La Sua Carne e il Suo Sangue, oh prezioso tesoro Lascia in eredità fra le mie mani. Così come nella terra non poteva se non amare i suoi, così ama noi fino alla fine.

13. Aria

Soprano

Ich will dir mein Herze schenken,
Senke dich, mein Heil, hinein!
Ich will mich in dir versenken;
Ist dir gleich die Welt zu klein,
Ei, so sollst du mir allein
Mehr als Welt und Himmel sein.

Voglio donarti il mio cuore,
là discendi, mio Salvatore!
Fra le tue braccia io mi abbandono;
se il mondo è piccolo per Te,
Tu per me sei
più del cielo e della Terra.

14. Recitativo**Evangelist**

Und da sie den Lobgesang gesprochen hatten, gingen sie hinaus an den Ölberg.

Da sprach Jesus zu ihnen:

Jesus

In dieser Nacht werdet ihr euch alle ärgern an mir. Denn es steht geschrieben: Ich werde den Hirten schlagen, und die Schafe der Herde werden sich zerstreuen.
Wenn ich aber auferstehe, will ich vor euch hingehen in Galiläam.

Evangelista

Dopo aver cantato l'Inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. Allora Gesù disse loro:

Gesù

Voi tutti vi scandalizzerete per causa mia in questa notte. Sta scritto infatti: Percuoterò il Pastore e saranno disperse le pecore del gregge. Ma dopo la mia resurrezione vi precederò in Galilea.

15. Choral

Erkenne mich, mein Hüter,
Mein Hirte, nimm mich an!
Von dir, Quell aller Güter,
Ist mir viel Guts getan.
Dein Mund hat mich gelabet
Mit Milch und süßer Kost,
Dein Geist hat mich begabet
Mit mancher Himmelslust.

Riconoscimi, mio Signore,
portami con Te!
Da Te, fonte delle felicità
ho ricevuto le mie.
La tua voce mi ha deliziato
con latte e dolci cibi,
il tuo spirito mi ha riempito
di indicibili godimenti celestiali.

16. Recitativo**Evangelist**

Petrus aber antwortete und sprach zu ihm:

Petrus

Wenn sie auch alle sich an dir ärgerten, so will ich doch mich nimmermehr ärgern.

Evangelist

Jesus sprach zu ihm:

Jesus

Wahrlich, ich sage dir: In dieser Nacht, ehe der Hahn krähet, wirst du mich dreimal verleugnen.

Evangelist

Petrus sprach zu ihm:

Petrus

Und wenn ich mit dir sterben müßte, so will ich dich nicht verleugnen.

Evangelist

Desgleichen sagten auch alle Jünger.

Evangelista

E Pietro gli disse:

Pietro

Anche se tutti si scandalizzassero di te, io non mi scandalizzerò mai.

Evangelista

Gli disse Gesù:

Gesù

In verità ti dico: questa notte stessa, prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte.

Evangelista

E Pietro gli rispose

Pietro

Anche se dovessi morire con te, non ti rinnegherò

Evangelista

Lo stesso dissero tutti gli altri discepoli.

17. Choral

Ich will hier bei dir stehen;
Verachte mich doch nicht!
Von dir will ich nicht gehen,
Wenn dir dein Herze bricht.
Wenn dein Herz wird erblassen
Im letzten Todesstoß,
Alsdenn will ich dich fassen
In meinen Arm und Schoß.

Voglio restarti vicino,
non disprezzarmi.
Non mi allontanerò da Te
quando i tuoi occhi si chiuderanno;
e quando il tuo cuore si fermerà
nell'ultimo rantolo dell'agonia, allora ti
accoglierò fra le mie braccia,
e ti collocherò nel mio grembo.

18. Recitativo

Evangelist

Da kam Jesus mit ihnen zu einem Hofe, der hieß Gethsemane, und sprach zu seinen Jüngern:

Jesus

Setzet euch hie, bis dass ich dort hingehe und bete.

Evangelist

Und nahm zu sich Petrum und die zween Söhne Zebedäi und fing an zu trauern und zu zagen.

Da sprach Jesus zu ihnen:

Jesus

Meine Seele ist betrübt bis an den Tod, bleibet hie und wachet mit mir.

Evangelista

Allora Gesù andò con loro in un podere chiamato Getsemani, e disse ai suoi discepoli:

Gesù

Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare.

Evangelista

E presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia.

Disse loro:

Gesù

La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me.

19. Recitativo e Coro II

Tenore

O Schmerz! Hier zittert das gequälte Herz;

Wie sinkt es hin, wie bleicht sein Angesicht!

Der Richter führt ihn vor Gericht.

Da ist kein Trost, kein Helfer nicht.

Er leidet alle Höllenqualen,

Er soll vor fremden Raub bezahlen.

Ach, könnte meine Liebe dir,

Mein Heil, dein Zittern und dein Zagen

Vermindern oder helfen tragen,

Wie gerne blieb ich hier!

Corale

Was ist die Ursach aller solcher Plagen?

Ach! meine Sünden haben dich geschlagen;

Ich, ach Herr Jesu, habe dies

verschuldet

Was du erduldet.

O dolore! Egli trema nel suo cuore sofferente!

Come è alterato il suo volto, il giudice lo porta davanti al giudizio. Non c'è ne consolazione né aiuto.

Egli patisce tormenti infernali espiando per i peccati altrui.

Ah! Se il mio amore potesse,

mio Salvatore, calmare

il tuo tormento,

o aiutarti a sopportarlo,

come mi sarebbe grato accompagnarli!

Corale

A che cosa sono dovuti questi tormenti?

Ah! Sono i miei peccati la causa delle tue sofferenze; Gesù, mio Signore,

sono io, ahimè che ho peccato e sei tu che espiai.

20. Aria e Coro II

Tenore

Ich will bei meinem Jesu wachen,
Meinen Tod Büßet seine Seelennot;
Sein Trauren machet mich voll Freuden.

Chor

So schlafen unsre Sünden ein.

Drum muss uns sein verdienstlich

Leiden

Recht bitter und doch süße sein.

Voglio vegliare accanto a Gesù.

La sofferenza della sua anima purifica la morte della mia, le sue lacrime rendono possibile la mia felicità.

Coro

Così si addormentano i miei peccati.

I dolori che tu hai sofferto per

redimerci

sono nello stesso tempo dolci e amari.

21. Recitativo

Evangelist

Und ging hin ein wenig, fiel nieder auf sein Angesicht und betete und sprach:

Jesus

Mein Vater, ist's möglich, so gehe dieser Kelch von mir; doch nicht wie ich will, sondern wie du willst.

Evangelista

E avanzatosi un poco si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo:

Gesù

Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice; però non come voglio io, ma come vuoi tu.

22. Recitativo*Basso*

Der Heiland fällt vor seinem Vater
nieder; Dadurch erhebt er mich und
alle Von unserm Falle
Hinauf zu Gottes Gnade wieder.
Er ist bereit,
Den Kelch, des Todes Bitterkeit
Zu trinken,
In welchen Sünden dieser Welt
Gegossen sind und hässlich stinken,
Weil es dem lieben Gott gefällt.

Il Salvatore cade in ginocchio, davanti a
suo Padre; riscattando me e tutti i
mortalì dalle nostre colpe, affinché
possiamo recuperare la grazia di Dio.
Egli è disposto a bere
il calice amaro della morte,
nel quale sono contenuti
i peccati odiosi e ripugnanti
di questo mondo,
perché così vuole l'amatissimo Padre.

23. Aria*Basso*

Gerne will ich mich bequemen,
Kreuz und Becher anzunehmen,
Trink ich doch dem Heiland nach.
Denn sein Mund,
Der mit Milch und Honig fließet,
Hat den Grund
Und des Leidens herbe Schmach
Durch den ersten Trunk versüßet.

Io vorrei volentieri sopportare la sua
croce e bere nel calice,
nel quale bevve il mio Salvatore.
Dunque la sua bocca,
dalla quale emana latte e miele,
ha dolcificato,
al primo sorso le angustie
e la crudele sofferenza.

24. Recitativo*Evangelist*

Und er kam zu seinen Jüngern und
fand sie schlafend und sprach zu ihnen:

Jesus

Könnet ihr denn nicht eine Stunde mit
mir wachen? Wachtet und betet, dass
ihr nicht in Anfechtung fallet! Der
Geist ist willig, aber das Fleisch ist
schwach.

Evangelist

Zum andernmal ging er hin, betete und
sprach:

Jesus

Mein Vater, ist's nicht möglich, dass
dieser Kelch von mir gehe, ich trinke
ihn denn, so geschehe dein Wille

Evangelista

Poi tornò dai discepoli e li trovò che
dormivano. E disse loro:

Gesù

Così non siete stati capaci di vegliare
un'ora sola con me? Vegliate e pregate
per non cadere in tentazione.
Lo spirito è pronto, ma la carne è
debole.

Evangelista

E di nuovo allontanandosi pregava
dicendo:

Gesù

Padre mio, se questo calice non può
passare da me senza che io lo beva, sia
fatta la tua volontà.

25. Choral

Was mein Gott will, das g'scheh allzeit,
Sein Will, der ist der beste,
Zu helfen den'n er ist bereit,
Die an ihn gläuben feste.
Er hilft aus Not, der fromme Gott,
Und züchtigt mit Maßen.
Wer Gott vertraut, fest auf ihn baut,
Den will er nicht verlassen.

Che si compia sempre la volontà del
mio Dio, poiché la sua volontà è il
meglio; è sempre pronto ad aiutare
chiunque creda fermamente in Lui.
Egli ci salva dalle angustie, il Dio
misericordioso, e ci punisce con misura.
Chi confida in Dio gioiosamente si
affida a lui, che non lo abbandonerà.

26. Recitativo*Evangelist*

Und er kam und fand sie aber
schlafend, und ihre Augen waren voll
Schlafs. Und er ließ sie und ging
abermal hin und betete zum drittenmal
und redete dieselbigen Worte. Da kam
er zu seinen Jüngern und sprach zu
ihnen:

Evangelista

E tornato di nuovo, trovò i suoi che
dormivano, perché gli occhi loro si
erano appesantiti. E lasciati si
allontanò di nuovo e pregò per la terza
volta, ripetendo le stesse parole. Poi si
avvicinò ai discepoli e disse
loro:

Jesus

Ach! wollt ihr nun schlafen und ruhen?
Siehe, die Stunde ist hie, dass des
Menschen Sohn in der Sünder Hände
überantwortet wird. Stehet auf, lasset
uns gehen; siehe, er ist da, der mich
verrät.

Evangelist

Und als er noch redete, siehe, da kam
Judas, der Zwölfen einer, und mit ihm
eine große Schar mit Schweren und mit
Stangen von den Hohenpriestern und
Altesten des Volks. Und der Verräter
hatte ihnen ein Zeichen gegeben und
gesagt: «Welchen ich küssen werde, der
ist's, den greifet! »

Und alsbald trat er zu Jesu und sprach:

Judas

Gegrüßet seist du, Rabbi!

Evangelist

Und küssete ihn.

Jesus aber sprach zu ihm:

Jesus

Mein Freund, warum bist du kommen?

Evangelist

Da traten sie hinzu und legten die
Hände an Jesum und griffen ihn.

**27a. Aria (Duetto)
e Coro II**

Soprano
Alto

So ist mein Jesus nun gefangen.
Mond und Licht
Ist vor Schmerzen untergangen,
Weil mein Jesus ist gefangen.
Sie führen ihn, er ist gebunden.

Coro

Laßt ihn, haltet, bindet nicht

27b. Cori

Sind Blitze, sind Donner in Wolken
verschwunden?
Eröffne den feurigen Abgrund, o Hölle,
Zertrümmre, verderbe, verschlinge,
zerschelle mit plötzlicher Wut
den falschen Verräter, das mörderische
Blut!

28. Recitativo**Evangelist**

Und siehe, einer aus denen, die mit Jesu
waren, reckete die Hand aus und schlug
des Hohenpriesters Knecht und hieb
ihm ein Ohr ab. Da sprach Jesus
zu ihm:

Jesus

Stecke dein Schwert an seinen Ort;
denn wer das Schwert nimmt, der soll
durchs Schwert umkommen. Oder

Gesù

Dormito, ormai, e riposate! Ecco, è
giunta l'ora nella quale il Figlio
dell'Uomo sarà consegnato in mano ai
peccatori. Alzatevi, andiamo; ecco,
colui che mi tradisce
si avvicina.

Evangelista

Mentre parlava ancora, ecco arrivare
Giuda, uno dei Dodici, e con lui una
gran folla con spade e bastoni, mandata
dai Sommi Sacerdoti e dagli anziani del
popolo.

Il traditore aveva dato loro questo
segnale dicendo: «Quello che bacerò è
lui; arrestatelo».

E subito si avvicinò a Gesù e disse:

Giuda

Salve, Rabbi!

Evangelista

E lo baciò.

E Gesù gli disse:

Gesù

Amico, per questo sei qui?

Evangelista

Allora si fecero avanti e misero le mani
addosso a Gesù e lo arrestarono.

Così è stato preso il mio Gesù.

la Luna e le stelle

si sono nascoste per il dolore, poiché il
mio Gesù è stato preso.

Ora lo portano via incatenato.

Coro

Lasciatelo, slegatelo, non lo incatenate!

Sono spariti i lampi e i tuoni
delle nubi?

Oh, Inferno, apri il tuo abisso di fuoco,
spezza, demolisci, divora, distruggi,
con improvvisa collera
il perfido traditore, il mostruoso
assassino.

Evangelista

Ed ecco, uno di quelli che erano con
Gesù, messa mano alla spada, la
estrasse e colpì il servo del sommo
sacerdote staccandogli un orecchio.
Allora Gesù disse:

Gesù

Rimetti la spada nel fodero, perché tutti
quelli che mettono mano alla spada
periranno di spada. Pensi forse che io

meinst du, dass ich nicht könnte
meinen Vater bitten, dass er mir
zuschickte mehr denn zwölf Legion
Engel? Wie würde aber die Schrift
erfüllt? Es muss also gehen.

Evangelist

Zu der Stund sprach Jesus
zu den Scharen:

Jesus

Ihr seid ausgegangen als zu einem
Mörder, mit Schweren und mit
Stangen, mich zu fahen; bin ich doch
täglich bei euch gesessen und habe
gelehret im Tempel, und ihr habt mich
nicht gegriffen. Aber das ist alles
geschehen, dass erfüllet würden die
Schriften der Propheten.

Evangelist

Da verließen ihn alle Jünger und
flohen.

29. Choral

O Mensch, beweine dein Sünde groß,
Darum Christus seines Vaters Schoß
Äußert und kam auf Erden;
Von einer Jungfrau rein und zart
Für uns er hie geboren ward,
Er wollt der Mittler werden.
Den Toten er das Leben gab
Und legt darbei all Krankheit ab,
Bis sich die Zeit herdrange,
Dass er für uns geopfert würd,
Trüg unsrer Sünden schwere Bürd
Wohl an dem Kreuze lange.

Zweiter Teil

30. Aria e Coro II

Alto

Ach! nun ist mein Jesus hin!
Ist es möglich, kann ich schauen?
Ach! mein Lamm in Tigerklauen,
Ach! wo ist mein Jesus hin?
Ach! was soll ich der Seele sagen,
Wenn sie mich wird ängstlich fragen?
Ach! wo ist mein Jesus hin?

Coro

Wo ist denn dein Freund hingegangen,
O du Schönste unter den Weibern?
Wo hat sich dein Freund hingewandt?
So wollen wir mit dir ihn suchen.

31. Recitativo

Evangelist

Die aber Jesum gegriffen hatten,
führten ihn zu dem Hohenpriester
Kaiphas, dahin die Schriftgelehrten
und Ältesten sich versammelt hatten.

non possa pregare il Padre mio, che mi
darebbe subito più di dodici legioni di
Angeli? Ma come allora si
adempirebbero le Scritture, secondo le
quali così deve avvenire?

Evangelista

In quello stesso momento Gesù
disse alla folla:

Gesù

Siete usciti come contro un brigante,
con spade e bastoni per catturarmi.
Eppure ogni giorno ho mangiato con
voi e ho insegnato nel Tempio, e non
mi avete arrestato.
Ma tutto questo è avvenuto
perché si adempissero le Scritture dei
profeti.

Evangelista

Allora tutti i discepoli, abbandonatolo,
fuggirono.

Oh uomo, piangi il tuo grande peccato,
per il quale Cristo lasciò il seno di suo
Padre e discese in questo mondo.
da una Vergine dolce e pura
nacque per noi,
volle essere mediatore.
Ha dato la vita ai morti
ha curato gli infermi,
finché gli è giunta l'ora
di essere sacrificato per noi,
di portare sulla croce
il pesante carico dei nostri peccati.

Seconda parte

Ah! Il mio buon Gesù non è qui!,
È possibile, potrò sostenerne la vista?
Ah! il mio agnello nelle grinfie della
tigre! Ah! Dov'è andato il mio Gesù?
Ah! che cosa devo dire alla mia anima
quando mi fa angosciate domande?
Ah! Dove è andato il mio Gesù?

Coro

Dov'è se ne è andato il tuo Amato,
O tu, la più bella delle donne?
Allora dove se ne è andato il tuo
Amato? Insieme lo cercheremo..

Evangelista

Or quelli che avevano arrestato Gesù,
lo condussero dal sommo sacerdote
Caifa, presso il quale già si erano
riuniti gli scribi e gli anziani.

Petrus aber folgete ihm nach von ferne bis in den Palast des Hohenpriesters und ging hinein und satzte sich bei die Knechte, auf dass er sähe, wo es hinaus wollte. Die Hohenpriester aber und Ältesten und der ganze Rat suchten falsche Zeugnis wider Jesum, auf dass sie ihn töteten, und funden keines.

32. Choral

Mir hat die Welt trüglich gericht'
Mit Lügen und mit falschem G'dicht,
Viel Netz und heimlich Stricke.
Herr, nimm mein wahr in dieser
G'fahr,
B'hüt mich für falschen Tücken!

33. Recitativo

Evangelist

Und wiewohl viel falsche Zeugen
herzutraten, funden sie doch keins.
Zuletzt traten herzu zween falsche
Zeugen und sprachen:

Zeugen

Er hat gesagt: Ich kann den Tempel
Gottes abbrechen und in dreien Tagen
denselben bauen.

Evangelist

Und der Hohepriester stund auf und
sprach zu ihm:

Hoherpriester

Antwortest du nichts zu dem, das diese
wider dich zeugen?

Evangelist

Aber Jesus schwieg stille.

34. Recitativo

Mein Jesus schweigt
Zu falschen Lügen stille,
Um uns damit zu zeigen,
Dass sein Erbarmens voller Wille
Vor uns zum Leiden sei geneigt,
Und dass wir in dergleichen Pein
Ihm sollen ähnlich sein
Und in Verfolgung stille schweigen.

35. Aria

Tenore

Geduld!
Wenn mich falsche Zungen stechen.

Leid ich wider meine Schuld
Schimpf und Spott,
Ei, so mag der liebe Gott
Meines Herzens Unschuld rächen.

Pietro intanto lo aveva seguito da lontano fino al palazzo del sommo sacerdote ed entrato anche lui, si pose a sedere fra i servi, per vedere la conclusione.

I sommi sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano qualche falsa testimonianza contro Gesù per condannarlo a morte, ma non riuscirono a trovarne alcuna.

Il mondo mi ha crudelmente abbandonato, con calunnie e menzogne, con una occulta rete di corde. Signore, sii mio sostegno, in questo pericolo, liberami dalle malvagie falsità.

Evangelista

Pur essendosi fatti avanti molti testimoni, essi non riuscirono a trovarne alcuna. Finalmente se ne presentarono due, che affermarono:

Testimoni

Costui ha dichiarato: Posso distruggere il Tempio di Dio e ricostruirlo in tre giorni.

Evangelista

Alzatosi il sommo sacerdote,
gli disse:

Sommo Sacerdote

Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?

Evangelista

Ma Gesù taceva.

Il mio Gesù tace davanti alla calunnia:
Egli stesso così ci mostra che la sua misericordiosa volontà si offre a soffrire per noi; e che, anche nelle avversità dobbiamo fare come lui: sopportare, in silenzio le persecuzioni.

Pazienza, pazienza!
Quando mi pungono con falsa lingua.

Che io soffra ancora la mia colpa vergogna e derisione, eh, così il mio amato Dio vendicherà il mio innocente cuore.

- 36a. Recitativo** *Evangelist*
Und der Hohepriester antwortete und sprach zu ihm:
Hoherpriester
Ich beschwöre dich bei dem lebendigen Gott, dass du uns sagest, ob du seiest Christus, der Sohn Gottes?
Evangelist
Jesus sprach zu ihm:
Jesus
Du sagest's. Doch sage ich euch: Von nun an wird's geschehen, dass ihr sehen werdet des Menschen Sohn sitzen zur Rechten der Kraft und kommen in den Wolken des Himmels.
Evangelist
Da zerriss der Hohepriester seine Kleider und sprach:
Hoherpriester
Er hat Gott gelästert; was dürfen wir weiter Zeugnis? Siehe, itzt habt ihr seine Gotteslästerung gehört. Was dünket euch?
Evangelist
Sie antworteten und sprachen:
- 36b. Cori** Er ist des Todes schuldig! È reo di morte.
- 36c. Recitativo** *Evangelist*
Da speieten sie aus in sein Angesicht und schlugen ihn mit Fäusten. Etliche aber schlugen ihn ins Angesicht und sprachen:
- 36d. Cori** Weissage uns, Christe, wer ist's, der dich schlug? Indovina, Cristo!
Chi ti ha percosso?
- 37. Choral** Wer hat dich so geschlagen,
Mein Heil, und dich mit Plagen
So übel zugericht'?
Du bist ja nicht ein Sünder
Wie wir und unsre Kinder;
Von Missetaten weißt du nicht. Chi colpisce così, mio Salvatore,
e chi ti oltraggia
con gli affronti più crudeli?
Tu non sei un peccatore
come noi e i nostri figli;
la cattiveria ti è estranea
- 38a. Recitativo** *Evangelist*
Petrus aber saß draußen im Palast; und es trat zu ihm eine Magd und sprach:
Magd
Und du warest auch mit dem Jesu aus Galiläa. *Evangelista*
Pietro intanto se ne stava seduto fuori, nel cortile. Una serva gli si avvicinò e disse:
Prima Serva
Anche tu eri con Gesù il Galileo.

Evangelist

Er leugnete aber vor ihnen allen und sprach:

Petrus

Ich weiß nicht, was du sagest.

Evangelist

Als er aber zur Tür hinausging, sahe ihn eine andere und sprach zu denen, die da waren:

Magd

Dieser war auch mit dem Jesu von Nazareth.

Evangelist

Und er leugnete abermal und schwur dazu:

Petrus

Ich kenne des Menschen nicht.

Evangelist

Und über eine kleine Weile traten hinzu, die da stunden, und sprachen zu Petro:

Evangelista

Ed egli negò davanti a tutti e disse:

Pietro

Non capisco che cosa tu voglia dire.

Evangelista

Mentre usciva verso l'atrio, lo vide un'altra serva, e disse ai presenti:

Seconda Serva

Costui era con Gesù, il Nazareno.

Evangelista

Ma egli negò di nuovo, giurando:

Pietro

Non conosco quell'uomo.

Evangelista

Dopo un poco i presenti gli si accostarono, e dissero a Pietro:

38b. Coro II

Wahrlich, du bist auch einer von denen; denn deine Sprache verrät dich.

Certo, anche tu sei di quelli; la tua parlata ti tradisce.

38c. Recitativo

Evangelist

Da hub er an, sich zu verfluchen und zu schwören:

Pietro

Ich kenne des Menschen nicht.

Evangelist

Und alsbald krähete der Hahn. Da dachte Petrus an die Worte Jesu, da er zu ihm sagte: Ehe der Hahn krähen wird, wirst du mich dreimal verleugnen. Und ging heraus und weinete bitterlich.

Evangelista

Allora egli cominciò a imprecare e a giurare:

Pietro

Non conosco quell'uomo!

Evangelista

E subito il gallo cantò. E Pietro si ricordò delle parole dette da Gesù: «Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte». E, uscito all'aperto, pianse amaramente.

39. Aria

Alto

Violino solo

Erbarme dich,
Mein Gott, um meiner Zähren willen!
Schaue hier,
Herz und Auge weint vor dir
Bitterlich.

Abbi pietà di me, Signore,
per amore del mio pianto;
guarda il mio cuore e gli occhi
che piangono amaramente.
abbi pietà di me!

40. Choral

Bin ich gleich von dir gewichen,
Stell ich mich doch wieder ein;
Hat uns doch dein Sohn verglichen
Durch sein' Angst und Todespein.
Ich verleugne nicht die Schuld;
Aber deine Gnad und Huld
Ist viel größer als die Sünde,
Die ich stets in mir befinde.

Quantunque mi separi da te
tornerò ancora al tuo fianco;
Tuo Figlio ci ha redento
nell'angoscia e fra i tormenti.
Io non rinnego la mia colpa
ma la tua grazia e la tua benevolenza
sono molto maggior del mio peccato,
che sempre mi accompagna.

41a. Recitativo**Evangelist**

Des Morgens aber hielten alle Hohepriester und die Ältesten des Volks einen Rat über Jesum, dass sie ihn töteten. Und bunden ihn, führten ihn hin und überantworteten ihn dem Landpfleger Pontio Pilato. Da das sahe Judas, der ihn verraten hatte, dass er verdammt war zum Tode, gereuete es ihn und brachte herwieder die dreißig Silberlinge den Hohenpriestern und Ältesten und sprach:

Judas

Ich habe übel getan, dass ich unschuldig Blut verraten habe.

Evangelist

Sie sprachen:

Evangelista

Venuto il mattino, tutti i sommi sacerdoti e gli anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù per farlo morire. Poi messolo in catene, lo condussero e lo consegnarono al governatore Pilato.

Allora Giuda il traditore, vedendo che Gesù era stato condannato, si pentì e riportò le trenta monete d'argento ai sommi sacerdoti e agli anziani dicendo:

Giuda

Ho peccato perché ho tradito sangue innocente.

Evangelista

Ma quelli dissero:

41b. Cori

Was gehet uns das an? Da siehe du zu!

Che ci riguarda? Veditela tu.

41c. Recitativo**Evangelist**

Und er warf die Silberlinge in den Tempel, hub sich davon, ging hin und erhängete sich selbst. Aber die Hohenpriester nahmen die Silberlinge und sprachen:

Hohepriester

Es taugt nicht, dass wir sie in den Gotteskasten legen, denn es ist Blutgeld.

Evangelista

Ed egli, gettate le monete d'argento nel tempio, si allontanò e andò ad impiccarsi.

Ma i sommi sacerdoti, raccolto quel denaro dissero:

Primo e Secondo Sacerdote

Non è lecito metterlo nel tesoro, perché è prezzo di sangue.

42. Aria

Basso

Gebt mir meinen Jesum wieder!

Rendetemi il mio Gesù!

Seht, das Geld, den Mörderlohn, Wirft euch der verlorne Sohn Zu den Füßen nieder!

Vedete, il danaro, il prezzo del sangue, ai vostri piedi gettato con orrore dal perso traditore.

43. Recitativo**Evangelist**

Sie hielten aber einen Rat und kauften einen Töpfersacker darum zum Begräbnis der Pilger. Daher ist derselbige Acker genennet der Blutacker bis auf den heutigen Tag. Da ist erfüllet, das gesagt ist durch den Propheten Jeremias, da er spricht: »Sie haben genommen dreißig Silberlinge, damit bezahlet ward der Verkaufte, welchen sie kauften von den Kindern Israel, und haben sie gegeben um einen Töpfersacker, als mir der Herr befohlen hat. « Jesus aber stund vor

Evangelista

E tenuto consiglio, comprarono con esso il Campo del Vasaio per la sepoltura degli stranieri. Perciò quel campo fu denominato "Campo di sangue" fino al giorno d'oggi. Allora si adempì quanto era stato detto dal profeta Geremia: «E presero trenta denari d'argento, il prezzo del venduto, che i figli d'Israele avevano mercanteggiato, e li diedero per il campo del vasaio, come mi aveva ordinato il Signore. Gesù intanto comparve davanti al

dem Landpfleger; und der Landpfleger fragte ihn und sprach:

Pilatus

Bist du der Juden König?

Evangelist

Jesus aber sprach zu ihm:

Jesus

Du sagest's.

Evangelist

Und da er verklagt war von den Hohenpriestern und Ältesten, antwortete er nichts. Da sprach Pilatus zu ihm:

Pilatus

Hörest du nicht, wie hart sie dich verklagen?

Evangelist

Und er antwortete ihm nicht auf ein Wort, also, dass sich auch der Landpfleger sehr wunderte.

44. Choral

Befiehl du deine Wege
Und was dein Herze kränkt
Der allertreusten Pflege
Des, der den Himmel lenkt.
Der Wolken, Luft und Winden
Gibt Wege, Lauf und Bahn,
Der wird auch Wege finden,
Da dein Fuß gehen kann.

45a. Recitativo e Cori

Evangelist

Auf das Fest aber hatte der Landpfleger Gewohnheit, dem Volk einen Gefangenen loszugeben, welchen sie wollten. Er hatte aber zu der Zeit einen Gefangenen, einen sonderlichen vor andern, der hieß Barrabas. Und da sie versammelt waren, sprach Pilatus zu ihnen:

Pilatus

Welchen wollet ihr, dass ich euch losgebe? Barrabam oder Jesum, von dem gesagt wird, er sei Christus?

Evangelist

Denn er wusste wohl, dass sie ihn aus Neid überantwortet hatten. Und da er auf dem Richtstuhl saß, schickete sein Weib zu ihm und ließ ihm sagen:

Pilati Weib

Habe du nichts zu schaffen mit diesem Gerechten; ich habe heute viel erlitten im Traum von seinetwegen!

Evangelist

Aber die Hohenpriester und die

governatore, e il governatore l'interrogò dicendo:

Pilato

Sei tu il re dei Giudei?

Evangelista

Gesù rispose:

Gesù

L'hai detto.

Evangelista

E mentre lo accusavano i sommi sacerdoti e gli anziani, non diceva nulla. Allora Pilato gli disse:

Pilato

Non senti quante cose attestano contro di te?

Evangelista

Ma Gesù non gli rispose neanche una parola, con grande meraviglia del governatore.

Dirigi il tuo cammino
ed era il tuo cuore ferito
la cura più fedele
che conduce al Cielo;
alle nuvole, l'aria e i venti
diede la strada, l'orbita, il percorso.
Toccato dalla tua miseria,
piegherà la sua legge?

Evangelista

Il governatore era solito, per ciascuna festa di Pasqua, rilasciare al popolo un prigioniero a loro scelta. Avevano in quel tempo un prigioniero famoso, detto Barabba.

Mentre quindi si trovavano riuniti, Pilato disse loro:

Pilato

Chi volete che vi rilasci: Barabba o Gesù chiamato il Cristo?

Evangelista

Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia.

Mentre egli sedeva in tribunale, sua moglie gli mandò a dire:

Moglie di Pilato

Non avere a che fare con quel giusto; perché oggi fui molto turbata in sogno per causa sua.

Evangelista

Ma i sommi sacerdoti e gli anziani

Ältesten überredeten das Volk, dass sie um Barrabam bitten sollten und Jesum umbrächten. Da antwortete nun der Landpfleger und sprach zu ihnen:

Pilatus

Welchen wollt ihr unter diesen zweien, den ich euch soll losgeben?

Evangelist

Sie sprachen:

Chor

Barrabam!

Evangelist

Pilatus sprach zu ihnen:

Pilatus

Was soll ich denn machen mit Jesu, von dem gesagt wird, er sei Christus?

Evangelist

Sie sprachen alle:

persuasero la folla a chiedere Barabba e far morire Gesù.

Allora il governatore domandò:

Pilato

Chi dei due volete che vi rilasci?

Evangelista

Quelli risposero:

Coro

Barabba!

Evangelista

Disse loro Pilato:

Pilato

Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?

Evangelista

Tutti gli risposero:

45b. Cori

Laß ihn kreuzigen!

Sia crocefisso!

46. Choral

Wie wunderbarlich ist doch diese Strafe!
Der gute Hirte leidet für die Schafe,
Die Schuld bezahlt der Herre, der Gerechte,
Für seine Knechte.

Come incomprensibile è questo castigo!
Il buon Pastore soffre per il suo gregge;
il Signore, il giusto, paga la pena per i suoi servi.

47. Recitativo

Evangelist

Der Landpfleger sagte:

Pilatus

Was hat er denn Übels getan?

Evangelista

E Pilato aggiunse:

Pilato

Che male vi ha fatto?

48. Recitativo

Soprano

Er hat uns allen wohlgetan,
Den Blinden gab er das Gesicht,
Die Lahmen macht er gehend,
Er sagt uns seines Vaters Wort,
Er trieb die Teufel fort,
Betrübte hat er aufgerichtet',
Er nahm die Sünder auf und an.
Sonst hat mein Jesus nichts getan.

Egli ha fatto del bene a tutti noi,
ai ciechi ha reso la vista,
ha fatto camminare gli zoppi,
ci ha insegnato la parola del Padre,
ha cacciato i demoni,
ha consolato le nostre pene,
si è fatto carico dei nostri peccati.
Nulla d'altro ha fatto il mio Gesù.

49. Aria

Soprano

Aus Liebe,
Aus Liebe will mein Heiland sterben,
Von einer Stunde weiß er nichts.

Per amore,
per amore il mio Salvatore vuole morire,
Egli, che non conosce il peccato.

Dass das ewige Verderben
Und die Strafe des Gerichts
Nicht auf meiner Seele bliebe.

Affinché la condanna eterna
e il castigo della giustizia
non cadano sopra la mia anima.

50a. Recitativo

Evangelist

Sie schrieen aber noch mehr und

Evangelista

Essi allora urlarono

50b. Cori	Laß ihn kreuzigen!	Sia crocefisso!
50c. Recitativo	<p><i>Evangelist</i> Da aber Pilatus sahe, dass er nichts schaffete, sondern dass ein viel großer Getümmel ward, nahm er Wasser und wusch die Hände vor dem Volk und sprach: <i>Pilatus</i> Ich bin unschuldig an dem Blut dieses Gerechten, sehet ihr zu. <i>Evangelist</i> Da antwortete das ganze Volk und sprach:</p>	<p><i>Evangelista</i> Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla, e disse: <i>Pilato</i> Non sono responsabile di questo sangue. Vedetevela voi. <i>Evangelista</i> E tutto il popolo rispose:</p>
50d. Cori	Sein Blut komme über uns und unsre Kinder.	Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli.
50e. Recitativo	<p><i>Evangelist</i> Da gab er ihnen Barrabam los; aber Jesum ließ er geißeln und überantwortete ihn, dass er gekreuziget würde.</p>	<p><i>Evangelista</i> Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocefisso.</p>
51. Recitativo <i>Alto</i>	<p>Erbarm es Gott! Hier steht der Heiland angebunden. O Geißelung, o Schläg, o Wunden! Ihr Henker, haltet ein! Erweicht euch Der Seelen Schmerz, Der Anblick solches Jammers nicht? Ach ja! ihr habt ein Herz, Das muss der Martersäule gleich Und noch viel härter sein. Erbarmt euch, haltet ein!</p>	<p>Pietà, Signore! Ecco il Cristo flagellato. O flagelli, percosse, ferite! Barbari, fermatevi! Non vi commuove il dolore, la sofferenza, di questa anima, di tale desolazione? Essi hanno un cuore, duro come la colonna del martirio, e ancora di più l'induriscono. Abbiate pietà, fermatevi!</p>
52. Aria <i>Alto</i>	<p>Können Tränen meiner Wangen Nichts erlangen, O, so nehmt mein Herz hinein!</p> <p>Aber lasst es bei den Fluten, Wenn die Wunden milde bluten, Auch die Opferschale sein!</p>	<p>Se i miei pianti e neppure le mie lacrime vi commuovono, oh, prendetemi il cuore!</p> <p>Che esso diventi il calice che io offero per raccogliere il sangue delle sue ferite.</p>
53a. Recitativo	<p><i>Evangelist</i> Da nahmen die Kriegsknechte des Landpflegers Jesum zu sich in das Richthaus und sammelten über ihn die ganze Schar und zogen ihn aus und legten ihm einen Purpurmantel an und</p>	<p><i>Evangelista</i> Allora i soldati del Governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e,</p>

flochten eine dornene Krone und
setzten sie auf sein Haupt und ein Rohr
in seine rechte Hand und beugeten die
Knie vor ihm und spotteten ihn und
sprachen:

intrecciata una corona
di spine, gliela posero sul capo,
con una canna nella destra;
poi mentre gli si inginocchiavano
davanti, lo schernivano.

53b. Cori

Gegrüßet seist du, Jüdenkönig!

Salve, re dei Giudei!

53c. Recitativo

Evangelist

Und speieten ihn an und nahmen das
Rohr und schlugen damit sein Haupt.

Evangelista

E sputandogli addosso, gli tolsero di mano
la canna e lo percuotevano sul capo.

54. Choral

O Haupt voll Blut und Wunden,
Voll Schmerz und voller Hohn,
O Haupt, zu Spott gebunden
Mit einer Dornenkron,
O Haupt, sonst schön gezieret
Mit höchster Ehr und Zier,
Jetzt aber hoch schimpfieret,
Gegrüßet seist du mir!

O capo lacerato e ferito,
pieno di dolore e derisione,
o capo avvolto per burla,
da una corona di spine.
o capo una volta adornato,
dei più alti onori e distinzioni
ora grandemente oltraggiato
io ti saluto!

Du edles Angesichte,
Dafür sonst schrickt und scheut
Das große Weltgerichte,
Wie bist du so bespeit;
Wie bist du so erbleichet!
Wer hat dein Augenlicht,
Dem sonst kein Licht nicht gleichet,
So schändlich zugericht'?

Tu, nobile volto,
davanti al quale trema e teme,
tutto il mondo,
in che modo ti si sputa addosso!
Come sei pallido!
Anche alle gioie del cielo,
o volto mirabile,
chi ha spento i tuoi occhi?

55. Recitativo

Evangelist

Und da sie ihn verspottet hatten, zogen
sie ihm den Mantel aus und zogen ihm
seine Kleider an und führeten ihn hin,
dass sie ihn kreuzigten. Und indem sie
hinausgingen, funden sie einen
Menschen von Kyrene mit Namen
Simon; den zwungen sie, dass er ihm
sein Kreuz trug.

Evangelista

Dopo averlo così schernito, lo
spogliarono del mantello, gli fecero
indossare i suoi vestiti e lo portarono
via per crocefiggerlo.
Mentre uscivano, incontrarono un uomo
di Cirene, chiamato Simone,
e lo costrinsero a prendere la croce su
di lui.

56. Recitativo

Basso

Ja freilich will in uns das Fleisch und
Blut Zum Kreuz gezwungen sein;
Je mehr es unsrer Seele gut,
Je herber geht es ein.

Sì, fortunata l'ora in cui, la carne e il
sangue, si vedono forzati a caricarsi la
croce; quanto più è duro il peso,
tanto maggiore è il bene dell'anima

57. Aria

Basso

Komm, süßes Kreuz, so will ich sagen,
Mein Jesu, gib es immer her!

Vieni, dolce croce, così voglio dirti,
mio Gesù, dammela per sempre!

Wird mir mein Leiden einst zu schwer,
So hilfst du mir es selber tragen.

Se le mie sofferenze diventano
insopportabili,
mi aiuterai tu stesso a portarle.

- 58a. Recitativo** *Evangelist*
 Und da sie an die Stätte kamen mit Namen Golgatha, das ist verdeutschet Schädelstätt, gaben sie ihm Essig zu trinken mit Gallen vermischet; und da er's schmeckete, wollte er's nicht trinken. Da sie ihn aber gekreuziget hatten, teilten sie seine Kleider und warfen das Los darum, auf dass erfüllet würde, das gesagt ist durch den Propheten: «Sie haben meine Kleider unter sich geteilet, und über mein Gewand haben sie das Los geworfen». Und sie saßen allda und hüteten sein. Und oben zu seinen Häupten hefteten sie die Ursach seines Todes beschrieben, nämlich: «Dies ist Jesus, der Jüden König.» Und da wurden zween Mörder mit ihm gekreuziget, einer zur Rechten und einer zur Linken. Die aber vorübergingen, lästerten ihn und schüttelten ihre Köpfe und sprachen:
- 58b. Cori** Der du den Tempel Gottes zerbrichst und bauest ihn in dreien Tagen, hilf dir selber! Bist du Gottes Sohn, so steig herab vom Kreuz!
- 58c. Recitativo** *Evangelist*
 Desgleichen auch die Hohenpriester spotteten sein samt den Schriftgelehrten und Ältesten und sprachen:
- 58d. Cori** Andern hat er geholfen und kann sich selber nicht helfen. Ist er der König Israel, so steige er nun vom Kreuz, so wollen wir ihm glauben. Er hat Gott vertrauet, der erlöse ihn nun, lüset's ihn; denn er hat gesagt: Ich bin Gottes Sohn.
- 58e. Recitativo** *Evangelist*
 Desgleichen schmäheten ihn auch die Mörder, die mit ihm gekreuziget waren.
- 59. Recitativo**
Alto Ach Golgatha, unselges Golgatha!
 Der Herr der Herrlichkeit muss schimpflich hier verderben
 Der Segen und das Heil der Welt
 Wird als ein Fluch ans Kreuz gestellt.
 Der Schöpfer Himmels und der Erden
 Soll Erd und Luft entzogen werden.
- Evangelista*
 Giunti a un luogo detto Golgota, che significa "luogo del cranio" gli diedero da bere vino mescolato con fiele; ma egli, avendolo assaggiato, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocefisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte, al fine che si adempisse l'annuncio dei Profeti: «Fra loro si sono spartiti i miei abiti; hanno gettato i dadi per sapere a chi toccassero». E sedutisi, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo posero la motivazione scritta della sua condanna: «Questi è Gesù, il re dei Giudei». Insieme con lui furono crocefissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. E quelli che passavano di là lo insultavano scuotendo il capo e dicendo:
- Tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso! Se tu sei figlio di Dio, scendi dalla croce!»
- Evangelista*
 Anche i sommi sacerdoti con gli scribi e gli anziani lo schernivano:
- Ha salvato gli altri e non può salvar se stesso. È il re di Israele, scenda ora dalla croce e gli crederemo. Ha confidato in Dio; lo liberi Lui ora, se gli vuol bene. Ha detto infatti: «Sono Figlio di Dio!».
- Evangelista*
 Anche i ladroni crocefissi con lui lo oltraggiavano nello stesso modo.
- Ah! Golgota, funesto Golgota!
 Il Re dei Re deve morire qui oltraggiato.
 Egli, che porta la pace del mondo e la sua salvezza
 è stato crocefisso come un malfattore.
 La terra e l'aria devono negarsi;

Die Unschuld muss hier schuldig
sterben,
Das gehet meiner Seele nah;
Ach Golgatha, unselges Golgatha!

al Creatore del Cielo e della terra:
un innocente muore come un colpevole
la mia anima si commuove.
Ah! Golgota, funesto Golgota!

60. Aria e Coro II

Alto

Sehet, Jesus hat die Hand,
Uns zu fassen, ausgedehnt,
Kommt!
in Jesu Armen
Sucht Erlösung, nehmt Erbarmen,
Suchet!
in Jesu Armen.
Lebet, sterbet, ruhet hier,
Ihr verlass'nen Küchlein ihr,
Bleibet
in Jesu Armen.
Chor
Wohin?

Popolo, vedi, o popolo vedi Gesù,
e la sua mano tesa verso di noi.
Vieni!
Dove Gesù ti offre un dolce asilo,
appoggia la testa sul suo petto.
Vieni!
Sul suo petto.
Vivere e poi spegnersi fra le sue braccia
questa deve essere la tua speranza.
Resta!
Sul suo petto.
Coro
Dove?

61a. Recitativo

Evangelist
Und von der sechsten Stunde an war
eine Finsternis über das ganze Land
bis zu der neunten Stunde. Und um die
neunte Stunde schrie Jesus laut und
sprach:
Jesus
Eli, Eli, lama sabachthani?
Evangelist
Das ist: Mein Gott, mein Gott, warum
hast du mich verlassen? Etliche aber,
die da stunden, da sie das hörten,
sprachen sie:

Evangelista
Da mezzogiorno fino alle tre del
pomeriggio si
fece buio su tutta la terra.
Verso le tre Gesù gridò
a gran voce:
Gesù
Eli Eli, lemà sabactani?
Evangelista
Che significa «Dio mio, Dio mio,
perché mi hai abbandonato?»
Udendo questo alcuni dei presenti
dicevano:

61b. Coro I

Der ruft dem Elias!

Costui chiama Elia!

61c. Recitativo

Evangelist
Und bald lief einer unter ihnen, nahm
einen Schwamm und füllte ihn mit
Essig und steckte ihn auf ein Rohr
und tränkete ihn. Die andern aber
sprachen:

Evangelista
E subito uno di loro corse a
prendere una spugna e,
imbevutala di aceto, la fissò su una
canna e così gli dava da bere. Gli altri
dicevano:

61d. Coro

Halt! lass sehen, ob Elias komme und
ihm helfe?

Lascia, vediamo se viene Elia a
salvarlo!

61e. Recitativo

Evangelist
Aber Jesus schrie abermal laut und
verschied.

Evangelista
E Gesù, emesso un alto grido, spirò.

62. Choral

Wenn ich einmal soll scheiden,
 So scheide nicht von mir,
 Wenn ich den Tod soll leiden,
 So tritt du denn herfür!
 Wenn mir am allerbängsten
 Wird um das Herze sein,
 So reiß mich aus den Ängsten
 Kraft deiner Angst und Pein!

Quando suonerà la nostra ora
 non ci lasciare!
 Quando dovrò soffrire,
 le angustie della morte
 rimani al mio fianco!
 Quando il mio cuore è oppresso,
 liberami dalla mia angustia
 per il tuo dolore e la tua pena!

63a. Recitativo*Evangelist*

Und siehe da, der Vorhang im Tempel
 zerriss in zwei Stück von oben an bis
 unten aus. Und die Erde erbebete, und
 die Felsen zerrissen, und die Gräber
 täten sich auf, und stunden auf viel
 Leiber der Heiligen, die da schliefen,
 und gingen aus den Gräbern nach
 seiner Auferstehung und kamen in die
 heilige Stadt und erschienen vielen.
 Aber der Hauptmann und die bei ihm
 waren und bewahreten Jesum, da sie
 sahen das Erdbeben und was da geschah,
 erschrakten sie sehr und sprachen:

Evangelista

Ed ecco il velo del tempio si squarciò
 in due da cima a fondo, la terra si
 scosse, le rocce si spezzarono, i
 sepolcri si aprirono e molti corpi di
 santi morti risuscitarono.
 E uscendo dai sepolcri, dopo la sua
 resurrezione, entrarono nella città santa
 e apparvero a molti.
 Il centurione e quelli che con lui
 facevano la guardia a Gesù, sentito il
 terremoto, e visto quel che succedeva,
 furono presi da grande timore e
 dicevano:

63b. Cori

Wahrlich, dieser ist Gottes Sohn
 gewesen.

Davvero costui era figlio di Dio!

63c. Recitativo*Evangelist*

Und es waren viel Weiber da, die von
 ferne zusahen, die da waren
 nachgefolget aus Galiläa und hatten
 ihm gedienet, unter welchen war Maria
 Magdalena und Maria, die Mutter
 Jacobi und Joses, und die Mutter der
 Kinder Zebedäi. Am Abend aber kam
 ein reicher Mann von Arimathia, der
 hieß Joseph, welcher auch ein Jünger
 Jesu war, der ging zu Pilato und bat
 ihn um den Leichnam Jesu. Da befahl
 Pilatus, man sollte ihm ihn geben.

Evangelista

C'erano anche là molte donne che
 stavano ad osservare da lontano; esse
 avevano seguito Gesù dalla Galilea per
 servirlo. Tra costoro Maria di Magdala,
 Maria madre di Giacomo e di Giuseppe,
 e la madre dei figli di Zebedeo. Venuta
 la sera giunse un uomo ricco di
 Arimatea, chiamato Giuseppe, il quale
 era diventato anche lui discepolo di
 Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il
 corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che
 gli fosse consegnato.

64. Recitativo*Basso*

Am Abend, da es kühle war,
 Ward Adams Fallen offenbar;
 Am Abend drücket ihn der Heiland nieder.
 Am Abend kam die Taube wieder
 Und trug ein Ölblatt in dem Munde.
 O schöne Zeit! O Abendstunde!
 Der Friedensschluss ist nun mit Gott
 gemacht,
 Denn Jesus hat sein Kreuz vollbracht.
 Sein Leichnam kömmt zur Ruh,
 Ach! liebe Seele, bitte du,
 Geh, lasse dir den toten Jesum

Quando scendeva la freschezza della
 sera, Adamo commise il grande peccato:
 anche la sera il Salvatore lo perdonò.
 E verso sera tornò la colomba
 portando nel becco il ramoscello d'ulivo.
 O dolce momento: ora ineffabile!
 Ora è fatta la pace con Dio,

dopo che Gesù ha sopportato la sua croce.
 Il suo corpo finalmente riposa.
 Ah! Anima beneamata, prega,
 va a cercare che ti restituiscano Gesù

schenken,
O heilsames, o köstlichs Angedenken!

morto,
tesoro inestimabile, dono sublime d'amore!

65. Aria

Basso

Mache dich, mein Herze, rein,
Ich will Jesum selbst begraben.
Denn er soll nunmehr in mir
Für und für
Seine süße Ruhe haben.
Welt, geh aus, lass Jesum ein!

Preparati, cuore mio, per lui;
io stesso voglio seppellire Gesù,
forse Egli avrà dentro di me,
un dolce riposo.
Mondo, addio,
lascia che Gesù penetri in me!

66a. Recitativo

Evangelist

Und Joseph nahm den Leib und
wickelte ihn in ein rein Leinwand und
legte ihn in sein eigen neu Grab,
welches er hatte lassen in einen Fels
hauen, und wälzete einen großen Stein
vor die Tür des Grabes und ging
davon. Es war aber allda Maria
Magdalena und die andere Maria, die
satzten sich gegen das Grab. Des
andern Tages, der da folget nach dem
Rüsttage, kamen die Hohenpriester
und Pharisäer sämtlich zu Pilato und
sprachen:

Evangelista

Giuseppe, preso il corpo di Gesù,
lo avvolse in un candido lenzuolo
e lo depose nella sua tomba nuova,
che si era fatta scavare nella roccia;
rotolata poi una gran pietra sulla porta
del sepolcro, se ne andò. Erano lì, d
avanti al sepolcro, Maria di
Magdala e l'altra Maria.
Il giorno seguente,
quello dopo la Parasceve,
si riunirono presso Pilato
i sommi sacerdoti e i farisei,
dicendo:

66b. Cori

Herr, wir haben gedacht, dass dieser
Verführer sprach, da er noch lebete:
Ich will nach dreien Tagen wieder
auferstehen. Darum befiel, dass man
das Grab verwahre bis an den dritten
Tag, auf dass nicht seine Jünger
kommen und stehlen ihn und sagen zu
dem Volk: Er ist auferstanden von den
Toten, und werde der letzte Betrug
ärger denn der erste!

Signore, ci siamo ricordati che
quell'impostore disse mentre era vivo:
«Dopo tre giorni risorgerò». Ordina
dunque che sia vigilato il sepolcro fino
al terzo giorno, perché non vengano i
suoi discepoli, lo rubino e poi dicano
al popolo:
«È risuscitato dai morti».
Così quest'ultima impostura sarebbe
peggiore della prima!

66c. Recitativo

Evangelist

Pilatus sprach zu ihnen:

Pilatus

Da habt ihr die Hüter; gehet hin und
verwahrt's, wie ihr's wisset!

Evangelist

Sie gingen hin und verwahreten das
Grab mit Hütern und versiegelten den
Stein.

Evangelista

Pilato disse loro:

Pilato

Avete la vostra guardia, andate e
rassicuratevi come credete.

Evangelista

Ed essi andarono e assicurarono il
sepolcro, sigillando la pietra e
mettendovi la guardia.

**67. Recitativo e
Coro II**

Bass

Nun ist der Herr zur Ruh gebracht.

Chor

Mein Jesu, gute Nacht!

Evangelist

Die Müh ist aus, die unsre Sünden ihm
gemacht.

Basso

Ecco il Signore lasciato nel riposo.

Coro

Mio Gesù, dormi in pace!

Evangelista

La coppa amara Egli l'ha vuotata
fino in fondo.

Chor

Mein Jesu, gute Nacht!

Alt

O selige Gebeine,
Seht, wie ich euch mit Buß und Reu
beweine,
Dass euch mein Fall in solche Not
gebracht!

Chor

Mein Jesu, gute Nacht!

Sopran

Habt lebenslang
Vor euer Leiden tausend Dank,
Dass ihr mein Seelenheil so wert geacht'.

Chor

Mein Jesu, gute Nacht!

Coro

Mio Gesù, dormi in pace!

Alto

Amatissime spoglie,
ah, davanti a voi io piango e
mi pento,
per il male provocato dai miei
peccati!

Coro

Mio Gesù, dormi in pace!

Soprano

Siate benedetti
per le vostre sofferenze quotidiane,
voi i cui tormenti ci hanno salvato!

Coro

Mio Gesù, dormi in pace!

68. Coro

Wir setzen uns mit Tränen nieder
Und rufen dir im Grabe zu:
Ruhe sanfte, sanfte ruh!

Ruht, ihr ausgesognen Glieder!
Euer Grab und Leichenstein
Soll dem ängstlichen Gewissen
Ein bequemes Ruhekissen
Und der Seelen Ruhstatt sein.
Höchst vergnügt schlummern da die
Augen ein.

Piangendo ci prostriamo
davanti al tuo sepolcro per dirti:
riposa, riposa dolcemente!

Riposa le membra affrante!
La vostra tomba e la sua lapide,
saranno un comodo letto
per le angustiate coscienze
e luogo di riposo per le anime!
Felici sono i tuoi occhi che alla fine
si chiudono.

Antonio Scaioli

Nato a Lecco nel 1966, è diplomato in pianoforte, musica corale e direzione di coro, composizione, al Conservatorio "G. Verdi" di Milano. La sua attività artistica spazia dal pianista da camera, a quella direttoriale, a quella didattica e compositiva. Nel settembre 2018 la sua composizione per coro femminile "La vispa Teresa" è stata scelta dalla commissione nell'ambito del "Bando di composizione VirgoVox 2018". Dal 1993 è direttore dell'Accademia Corale di Lecco, con la quale, oltre al repertorio polifonico a cappella sacro e profano, ha eseguito i principali capolavori sinfonico-corali, tra i quali la Theresienmesse e la Nikolaimesse di Haydn, i Vesperae solennes de Confessore, il Requiem di Mozart, il Gloria di Vivaldi, il Magnificat e il Dixit Dominus di Galuppi, la Messa in do magg. Op.86 di Beethoven, la "Petite Messe solennelle" di Rossini. Dal gennaio 1998 al dicembre 2005 ha diretto il Complesso Vocale Syntagma di Milano. Attualmente collabora con il violinista Matteo Fedeli, con il quale ha inciso un CD. E' docente di Formazione musicale di base e Ear Training presso il Conservatorio di Como, dove tiene anche il corso Storia delle forme e dei repertori corali per il biennio di direzione di coro. Ha ricoperto il ruolo di Vicedirettore del Conservatorio di Como dal 2009 al 2014. Da alcuni anni porta avanti un progetto corale presso l'Istituto Greppi di Monticello Brianza.



Beniamino Paolo Borciani

Debutta nel Coro Voci Bianche del Teatro alla Scala (1999-2009). Si laurea con lode e menzione in Canto rinascimentale e barocco al Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Collabora con, tra gli altri, Orchestra Sinfonica di Milano, Jacopo Facchini, Ruben Jais, Mirko Guadagnini, Margherita Dalla Vecchia, La Risonanza di Fabio Bonizzoni, Ensemble Vocale Locatelli di Thomas Chigioni, Fabio Mancini, Furio Zanasi, Gemma Bertagnolli, Alberto Grazz, Ensemble La Silva, Carlo Colla e figli, Nanneke Schaap, e in masterclass o percorsi di studio con Attilio Cremonesi, Andreas Scholl, Marinella Pennicchi, Roberto Balconi. Nel marzo 2024 esegue la "Johannespassion" di Bach con l'Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Ruben Jais; in aprile è tenore solista nella "Cantata BWV 4". Ha insegnato canto e teatro i vari licei milanesi. Si perfeziona con Bertagnolli, Cremonesi, Scholl. Nel 2023 ottiene il 2° premio alla IX edizione del Premio del Conservatorio di Milano.

Diego Maffezzoni

Nato a Milano da una famiglia di musicisti, si è diplomato con lode in Viola e in Musica vocale da camera al Conservatorio “G. Verdi” di Torino. Nel 2023 ha frequentato l’Accademia del belcanto “Rodolfo Celletti” di Martina Franca. Si perfeziona presso la scuola internazionale del Teatro Arsenale di Milano con Kuniaki Ida e Marina Spreafico. Ha debuttato il ruolo del Mago Colas in “Bastian und Bastienne” di W.A.Mozart, di un giocatore ne “Il giocatore” di S.Prokofiev, di Jesus nella “Johannes-Passion” di J.S.Bach e da Basso solista in “Requiem” di W.A.Mozart, “Messa in Do” di L.v.Beethoven e “Petite Messe Solennelle” di G.Rossini, con importanti enti orchestrali come l’Orchestra Giovanile Italiana ed i Pomeriggi Musicali. Tra i prossimi impegni, il debutto di Colline nella “Bohème” di G.Puccini al Teatro Nazionale dell’Opera di Zagabria.



Paola Valentina Molinari

Dopo gli studi di flauto al Conservatorio G. Verdi di Milano, ha intrapreso lo studio del canto, laureandosi all’Istituto G. Donizetti di Bergamo. Ha debuttato ne Il convitato di pietra (Teatro Donizetti) ed è entrata nel Coro della Radio Svizzera diretto da Diego Fasolis. Specializzata in repertorio barocco, ha collaborato con ensemble come Il Pomo D’Oro, Accademia Bizantina e La Capella Reial de Catalunya. Dal 2019 è solista in esclusiva mondiale per Stage Door Agency, esibendosi in teatri e festival internazionali, tra cui Teatro alla Scala, Wiener Konzerthaus, Het Concertgebouw e Carnegie Hall. Ha inciso

per Deutsche Grammophon, Sony e Glossa oltre ad altre numerose etichette indipendenti. Svolge attività didattica per giovani cantanti e amatori.

Marta Fumagalli

Mezzosoprano, consegue il diploma in canto presso il Conservatorio G. Verdi di Como. Si specializza nel repertorio barocco con il controtenore Roberto Balconi e, attualmente, si perfeziona presso il Conservatorio G. Cantelli di Novara. In veste di solista, collabora con ensembles specializzati e si esibisce regolarmente in prestigiosi contesti in Italia e all’estero. Recentemente, molteplici dischi la vedono protagonista: M. da Gagliano, ‘La Flora’ (Allabastrina ensemble), G. F. Handel, ‘Italian cantatas’ (Ensemble Fantazyas), B. Marcello, ‘Psalms and Sonatas’ (Ensemble Salomone Rossi), A. Nola, ‘Tristes erant Apostoli’ (Cappella Neapolitana) e C. Arrigoni, ‘Tiranni affetti’ (Accademia degli Erranti); A. Giannettini, ‘L’Uomo in Bivio’ (Cantarlontano), G. Bononcini, Oratorio ‘La conversione della Maddalena’ (La Venexiana).





Alessandro Vianelli

Cresciuto sotto l'ala del padre Emanuele, la musica è parte della sua vita sin dalla nascita. La pratica stabile del canto comincia tra gli 8 e i 9 anni di età, per poi proseguire, dal 2011 al 2014, all'interno della scuola dei fanciulli cantori della Cappella Musicale del Duomo di Milano come voce bianca. Qui studia sotto la guida dei maestri Claudio Riva e Don Claudio Burgio, avendo modo di confrontarsi con la musica corale e solistica riservata alla liturgia dell'insigne cattedrale milanese. Ammesso nel 2021 nella classe di Canto rinascimentale e barocco del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, nel 2024 ha conseguito la laurea triennale con lode sotto la guida della maestra Gemma Bertagnolli, con cui tutt'ora prosegue i

suoi studi di specializzazione. Ha partecipato a diverse rassegne e stagioni concertistiche italiane, tra cui Milano Arte e Musica, Novantica, Festival di Musica Sacra di Trento e Pordenone, Pavia Barocca, Antichi Organi Varese, Vicenza in Lirica, Musica a Santa Margherita. Collabora stabilmente con ensemble quali Il Canto di Orfeo (dir. Gianluca Capuano/Jacopo Facchini), Coro e Orchestra Ghislieri (dir. Giulio Prandi), Intende Voci Ensemble (dir. Mirko Guadagnini), Ensemble LaBarocca (dir. Ruben Jais).

Piermarco Viñas Mazzoleni

Nato in Cile. Laureato con lode in Teologia, diplomato al Conservatorio di Bergamo e perfezionato alla Civica Scuola di Musica di Milano. Ha cantato come solista in importanti opere e composizioni sacre, spaziando da Monteverdi e la Matthäus-Passion di Bach, fino ad alcuni compositori contemporanei, esibendosi a Milano (Duomo e Basilica di San Marco), Bergamo (Teatro Donizetti), Pisa (Cattedrale), Alicante e Salzburger Festspiele, con direttori quali Filippo M. Bressan, A. Greco, R. Jais, G. Capuano. Fondatore dell'ensemble I Solisti della Cattedrale di Bergamo, è cantore della Cappella Musicale della Basilica di S. Maria Maggiore. Collabora con ensemble milanesi quali Labarocca, Il Canto di Orfeo e il Coro del Teatro alla Scala. Ha pubblicato con Da Vinci Classics il disco "Radio Buenos Aires" di musica da camera argentina del '900.



Coro Voci bianche

Il coro "MolinCanto" è composto da allievi delle tre classi della scuola secondaria di I grado "M. Kolbe" del Campus Molina o di Oggiono.

Nasce nel 2023 all'interno dell'orario curricolare: un'ora la settimana nell'ottica di una didattica attiva ed inclusiva, volta all'apprendimento tramite attività laboratoriali. Si dà importanza al canto per educare alla condivisione, all'ascolto di sé stessi e dell'altro, alla concentrazione, all'attenzione, alla lettura di una comunicazione non verbale nel gesto del maestro, al ritmo e alla cadenza: tutte competenze utilissime nella crescita personale. Il repertorio spazia da brani classici sacri e profani a brani tradizionali e moderni.

Nel 2023 e 2024 ha partecipato alla rassegna "Cori di classe", qualificandosi in entrambe le edizioni per rappresentare la provincia di Lecco nella rassegna regionale, cantando in concerto presso la prestigiosa "Sala Verdi" del Conservatorio di Milano.

Accademia Corale di Lecco

Fondata nel 1947 dal Prof. Vincenzo Saputo, è diretta fino al 1982 dal M° Guido Camillucci, con il quale viene inciso in prima assoluta italiana l'Amfiparnaso di O. Vecchi. Dal 1982 al '93 con il M° Angelo Mazza presenta le maggiori opere del repertorio sacro di Pergolesi, Schubert, Galuppi, Mozart e Vivaldi. Dal 1993 con il M° Antonio Scaioli ha ampliato il consueto repertorio a cappella dal Cinquecento ai giorni nostri e ha collaborato con l'Orchestra dell'Università Cattolica, il Quartettone di Milano, l'Orchestra Sinfonica di Lecco, il Solo d'Archi Ensemble e numerosi pianisti e organisti. Nel 1998 ha inciso alcuni corali di Bach per la Stradivarius.



Ha tenuto concerti a Fermo presso il teatro dell'Aquila e a Revere nell'ambito della manifestazione internazionale "Cori a palazzo". Nel 2000 partecipa al 3° Festival Corale Internazionale Alta Val Pusteria. Ha ripetutamente partecipato alla rassegna "Polyphoniae", organizzata dal Conservatorio di Como, all'interno della quale si è esibita nella Chiesa parrocchiale di Carimate e in S.Fedele a Como. Nel 2005 ha stretto un gemellaggio con il coro polifonico di Nagykanisza (Ungheria).

Nel 2007 per il 60° di fondazione ha inciso il CD "Colori ed emozioni della polifonia" e, per la sua importante opera culturale ed i suoi meriti artistici, è stata insignita della medaglia d'oro, quale attestato di benemerita civica del Comune di Lecco. Con l'associazione Harmonia Gentium ha eseguito opere quali il Natale del Redentore di Perosi, il Gloria di Poulenc, la Messa solenne di Gran di Listz, il Passio pel Venerdì Santo di Mayr. Nel 2009 ha proposto la Theresienmesse di Haydn, nel 2010 il Requiem di Fauré, nel 2013 il Requiem di Mozart, nel 2015 lo Stabat Mater di Pergolesi e il Gloria di Vivaldi. Nel 2017 per il 70° di fondazione ha eseguito la Messa in do maggiore op. 86 di Beethoven e nel 2018 la Petite Messe Solennelle di Rossini. Nel 2022 per il 75° di fondazione, ha eseguito la Messa in sol maggiore di Schubert, il Magnificat di Durante e il Dixit Dominus di Galuppi.

Nel 2023 avvia un progetto per portare a Lecco ogni anno i più famosi capolavori cororo-orchestrali, per cui esegue nel 2023 il Requiem di Mozart, nel 2024 i Vesperae Solennes de Confessore di Mozart, la Missa Sancti Nicolai di Haydn, Let God Arise e Zadok The Priest di Handel, nel 2025 la Matthauss-Passion di Bach. L'Accademia, nel corso della sua lunga storia,

ha tradizionalmente contribuito in forma stabile e continuativa alla promozione del concerto di San Nicolò presso la Basilica di San Nicolò di Lecco, in occasione dei festeggiamenti del patrono della città.

Solo d'Archi Ensemble

È un'Associazione di Promozione Sociale costituita nel 2017 che accoglie al suo interno giovani talenti e musicisti di rinomata esperienza che condividono insieme e da oltre vent'anni la passione per la musica. Lo scopo principale è divulgare la cultura musicale a tutti indistintamente attraverso diverse formule innovative come ad esempio la proposta di eseguire repertori musicali accattivanti e coinvolgenti. Particolare attenzione è rivolta al mondo del sociale con serate a sfondo benefico per raccolta fondi e sensibilizzazione del territorio.



Il Solo d'Archi Ensemble si è esibito per la Fondazione Ca' Granda di Milano, il Fuori Salone di Milano, l'Ordine di Malta, il Consolato Generale di Bucarest in Romania. Tra le sedi che ospitano i concerti il Teatro Olimpico di Vicenza, la Società del Giardino di Milano e il Museo della Scienza e Tecnologia di Milano. Tra le attività istituzionali anche gli appuntamenti oltreoceano con numerose performance in South Carolina (US) comprese Lecture presso Università e concerti alla Governor's Mansion di Columbia. Solo d'Archi collabora da alcuni anni con l'Accademia Corale di Lecco diretta dal Maestro Antonio Scaioli. Tra i progetti in corso 'OnTheStage' che coinvolge i giovani artisti e 'Musica sul Filo' dedicato agli ospiti delle RSA.

Interpreti

Coro I

Soprani – Alice Castracane, Annamaria Riva, Caterina Grisafi, Cecilia Moschetti, Elisabetta Vergani, Fabiola Tentori, Laura V. Sala, Lisa Ferri, Luisa Madaschi, Luna Bertellini, Maria C. Torre, Marianna Fioretti, Marie R. Stuetel, Michelle Prevedello, Michelle R. S. Serafim, Nadia Lauria, Nicoletta Airoldi, Pierangela Agosti, Rosy Cantali, Vanda Rosa, Zoe Castracane

Contralti – Anna Mazzoleni, Carmen Cavallo, Clelia Consonni, Elena Lietti, Giulia Fumagalli, Laura Gilomena, MariaLuisa Casiraghi, Marta Panzeri, Martina Ovidi, Monica Minonzio, Rita P. Galimberti, Rosa A. Truscello, Vania Selva

Tenori – Andrea Scandella, Fausto Borgonovo, Giovanni B. Bonaiti, Luca Accorsi, Luigi Arcaini, Mirko Cattaneo, Raffaele Riva

Bassi – Andrea Spreafico, Angelo Cappellini, Cristian Piergianni, Davide Casiraghi, Davide Catalano, Luigi Cavallo, Massimo Galloni, Nico A. Jatmiko, Omar Panzeri, Paolo Bosisio, Paolo N. Cerea, Pierluigi Bertora, Roberto Bellavia, Stefano Spreafico

Orchestra del primo Coro

Violini I: Matteo Fedeli (*solista*), Viola Benaglia, Alessia Tocchetti

Violini II: Ivan Zarrilli, Francesco Albarelli, Beatrice Guido

Viole: Francesco Caputo, Gabriele Scaioli

Violoncelli: Paolo Beschi, Salvatore Musso

Contrabbasso: Luigi Correnti

Flauti: Silvia Tuja, Mattia Magnani

Oboi: Marino Bedetti, Carlo Arbia

Organo: Massimo Borassi

Coro II

Soprani – Anna Caielli (*Ancilla II*), Chiara Bratos, Daniela Cattaneo, Giuseppina Pastore, Graziella Tiboni, Irene Rocca (*Ancilla I*)

Contralti – Giovana Rossoni, Nicoletta Campi, Nicoletta Villa, Sonia Nava

Tenori – Andrea Scaccabarozzi, Gabriele Guadagnini, Lorenzo Taroni, Paolo Mauri

Bassi – Armando Migliolaro, Federico Moja, Jacopo Casati, Raffaele Passarella, Simone Zanellato (*Pontifex II*)

Orchestra del secondo Coro

Violini I: Stefano Grossi (*solista*), Antonello Molteni, Kimè Grigolato

Violini II: Chiara Del Turco, Romina Lazzarin, Roberto Terranova

Viole : Barbara Bertuzzi, Silvia Leonardi

Violoncelli: Cristiano Frisenda, Andrea Madini Moretti

Contrabbasso: Francesco Musso

Flauti: Sonia Formenti, Lourdes Palomino

Oboi: Luca Avanzi, Cristina Ruggirello

Viola da gamba: Giulia Gillio Gianetta

Clavicembalo: Tommaso Bassetti

Coro Voci bianche

Appiani Agata, Balconi Leonardo, Cagnazzo Kevin, Codognotto Anna, Dell'oro Achille, Elia Ginevra, Erba Jacopo, Frigerio Mattia, Fumarola Nicole, Gualtieri Sofia, Jin Tiffany, Lotti Ahnky, Maifrini Smilla, Maniglia Ludovica, Mattia Florindo, Mauri Anna, Minotti Vittoria, Monfrini Achille, Moscaritolo Martino, Munoz Riva Stella, Rigamonti Edoardo, Rosina Marco, Spreafico Giovanni, Trezzi Riccardo, Valnegri Jacopo, Valsecchi Pietro, Viganò Luca, Zuliani Andrea


Canta con noi


Accademia Corale di Lecco
ti invita a partecipare allo **studio** e all'**esecuzione** di
Grandi Opere coro-orchestrali che hanno fattola **Storia della Musica**.

La programmazione artistica dell'Accademia Corale di Lecco include 2 *Grandi Concerti* all'anno con l'esecuzione dei più grandi capolavori della musica corale.

Se hai uno **spiccato interesse** nell'esecuzione di questo repertorio
ed hai **piacere** a studiare questo capolavori,
puoi essere tra i **protagonisti**, nelle file del nostro Coro!

Contattaci e chiedi di partecipare ad una **audizione** con il M° Antonio Scaioli.

 segreteria@accademiacoralecco.it

 +39 346 1780865



Compila il form online

Seguici

Resta aggiornato su tutti i prossimi appuntamenti!
Seguici su **Facebook**, **YouTube** e **Instagram** e sul nostro
sito www.accademiacoralecco.it



Whatsapp



Telegram



Newsletter



*Il tuo numero di telefono, la tua immagine profilo e il tuo nome
non vengono mostrati agli iscritti*

Sostieni la nostra attività

L'Accademia Corale di Lecco cresce con l'obiettivo di proporre concerti liberi, per promuovere capolavori musicali e corali, garantendo sempre l'elevata qualità esecutiva grazie allo studio, preparazione del coro e coinvolgimento di importanti professionisti.

Erogazione liberale

Sostieni anche tu la nostra attività con un'erogazione liberale a tuo piacere!

Scansiona il QR-Code che trovi qui a destra, oppure inviaci una libera offerta utilizzando il nostro IBAN:

IT84O0306909606100000151545



5 x mille

Dona il tuo 5x1000 alla nostra Associazione con il codice fiscale 92004850134



Con il tuo **5x mille**
ad **Accademia Corale di Lecco - APS**
contribuisci a sostenere le nostre attività
di diffusione della cultura musicale.

Firma e inserisci il nostro **codice fiscale**
nella tua dichiarazione dei redditi.

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUIRDS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESI LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUTE IN FORMA DI SOCIETÀ, NONCHÉ SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA *Name Cognome*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **92004850134**

Grazie alla tua scelta di destinare il tuo 5x1000 all'Accademia Corale di Lecco, potremo continuare la promozione e organizzazione di concerti ed eventi culturali a promozione della diffusione della cultura musicale nella città di Lecco, nel nostro territorio e anche oltre.

La nostra Organizzazione

Accademia Corale di Lecco
Associazione di Promozione Sociale (APS)

Consiglio Direttivo
in carica nel triennio 2023- 2026

Direzione Artistica

Raffaele Riva
Presidente

Antonio Scaioli
Direttore

Simone Zanellato
Vicepresidente

Luisa Madaschi
Tesoreria

Anna Caielli
Segreteria

Elena Lietti
Omar Panzeri
Andrea Scandella
Consiglieri

Accademia Corale di Lecco APS
Via Ugo Foscolo, 40 – 23900 Lecco

segreteria@accademiakoralelecco.it
accademiakoralelecco@pec.it
www.accademiakoralelecco.it

Si ringraziano i tanti, facenti parte delle Istituzioni, dei partner, degli sponsor, della Basilica di San Nicolò e dei volontari dell'Accademia Corale di Lecco che hanno contribuito con passione alla realizzazione di questo Concerto.

Con il Contributo di:



Con il Patrocinio di:



Main Partner



Premium Sponsor



Sponsor



Media Partner

La Provincia di Lecco

